

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4399 del 24/09/2019
Oggetto	PROC. MO10T0059. VENTURELLI SIMONA. RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITÀ E VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE TIEPIDO CON UN PONTICELLO E L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AGRICOLO NEL COMUNE DI MARANELLO (MO). L.R. N. 7/2004.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4518 del 24/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MO10T0059. VENTURELLI SIMONA. RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITÀ E VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE TIEPIDO CON UN PONTICELLO E L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AGRICOLO NEL COMUNE DI MARANELLO (MO). L.R. N. 7/2004.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Richiamate:

- la determinazione regionale n. 10475 del 27/07/2006, con la quale è stato rilasciato a Venturelli Bruno, C.F. VNTBRN29D30G393J, a Venturelli Simona, C.F. VNTSMN68H50G393F, e a Gandolfi Mauro, C.F. GNDMRA63C25A558A, il rinnovo della concessione per l’attraversamento del torrente Tiepido mediante un ponticello in località Val di Ronco di Torre Maina, in area identificabile catastalmente al foglio 31 fronte mappale 38 del N.C.T. del comune di Maranello (MO), proc. MOPPT1186, valido fino al 26/07/2018;

- la determinazione regionale n. 5721 del 03/05/2012, con la quale è stata rilasciata a Venturelli Bruno la concessione per l’occupazione di mq. 11.960 di terreno demaniale di pertinenza del torrente Tiepido, per uso agricolo in località Val di Ronco di Torre Maina, contraddistinto al foglio 31 fronte mappali 96, 98 e 101 e al foglio 32 fronte mappale 41 del comune di Maranello (MO), proc. MO10T0059, valida fino al 02/05/2018;

Viste le domande per il rinnovo, senza modifica nell’occupazione, di tali concessioni, che Venturelli Bruno ha presentato al SAC di Modena in data 31/05/2018;

Dato atto che il 12/01/2017 il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena ha trasmesso al SAC di Modena n. 61 pratiche, complete del relativo nulla osta idraulico, tra le quali anche il proc. MO12T0047, relativo alla domanda di concessione per l’occupazione di un’area demaniale di pertinenza del torrente Tiepido per uso agricolo, contraddistinta dal foglio 31 fronte mappale 96 e foglio 32 fronte mappale 43 del comune di Maranello (MO), presentata il 14/08/2012 da Venturelli Bruno;

Acquisito in data 16/11/2018 da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, il nulla osta idraulico relativo alle suddette istanze di rinnovo di concessione, proc. MOPPT1186 e MO10T0059, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell’istruttoria e contenente le prescrizioni e le condizioni a cui il Concessionario si deve attenere per tutta la durata della concessione;

Verificato, in seguito all’analisi delle planimetrie, che l’area demaniale oggetto del rinnovo di concessione, proc. MO10T0059, è attraversata da una strada privata non menzionata nei precedenti atti;

Atteso che, vista la contiguità dei terreni demaniali oggetto dei tre procedimenti summenzionati, situati in comune di Maranello (MO), località Val di Ronco di Torre Maina, il Servizio concedente ha ritenuto di unificarli in un’unica concessione, contraddistinta dal codice MO10T0059, relativa a:

Ponticello carrabile	Foglio 31 fronte mappale 38	Ex MOPPT1186
Area ad uso agricolo per il mantenimento di un prato naturale, con strada privata	Foglio 31 fronte mappali 96, 98, 101 e foglio 32 fronte mappale 41	Ex MO10T0059
Area ad uso agricolo per il mantenimento di un prato naturale	Foglio 31 fronte mappale 96 e foglio 32 fronte mappale 43	Ex MO12T0047

Preso atto con nota del 05/04/2019, Venturelli Simona, C.F. VNTSMN68H50G393F, ha richiesto il cambio di titolarità del suddetto provvedimento di concessione a proprio nome, in quanto erede del de cuius Venturelli Bruno;

Considerato che la richiesta di concessione in oggetto è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dai sopraccitati nulla osta idraulici;

Accertato che in seguito alla pubblicazione delle domande di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 191 del 27/06/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i canoni relativi alle precedenti concessioni, rilasciate con determinazione regionale n. 10475 del 27/07/2006 (proc. MOPPT1186), e n. 5721 del 03/05/2012 (proc. MO10T0059), sono stati pagati regolarmente;

Verificato, inoltre, che Venturelli Simona ha versato i canoni richiesti, pari all'importo di € 244,16 per l'anno 2018 e di € 370,50 per l'anno 2019;

Dato atto che l'importo del deposito cauzionale viene stabilito in € 370,50;

Constatato che Venturelli Bruno ha versato in data 30/06/2006 l'importo di € 430,00 per il deposito cauzionale del rinnovo di concessione rilasciato con determinazione regionale n. 10475 del 27/07/2006 (proc. MOPPT1186) e in data 13/04/2012 l'importo di € 330,10 per il deposito cauzionale della concessione rilasciata con determinazione n. 5721 del 03/05/2012 (proc. MO10T0059), per la somma complessiva di € 760,10, e che, quindi, per il rilascio del presente atto concessorio non sono richiesti adeguamenti del deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Venturelli Simona, C.F. VNTSMN68H50G393F, il rinnovo con cambio di titolarità e variante della concessione per l'occupazione di aree demaniali nel comune di Maranello, località Val di Ronco di Torre Maina, avente un'estensione complessiva di mq 20.170, come di seguito descritte:

Ponticello carrabile	Foglio 31 fronte mappale 38
Area ad uso agricolo per il mantenimento di un prato naturale, con strada privata	Foglio 31 fronte mappali 96, 98, 101 e foglio 32 fronte mappale 41 e 43

b) di approvare il disciplinare, firmato digitalmente dal Concessionario in data 20/09/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di disporre che il rinnovo della concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

d) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2030, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

e) di svincolare l'importo di € 389,60, risultante dalla differenza tra gli importi versati tramite bollettino postale di € 430,00 in data 30/06/2006 (proc. MOPPT1186) e di € 330,10 in data 13/04/2012 (proc. MO10T0059), introitati sul cap. 7060 del Bilancio regionale parte entrate, pari ad un versamento complessivo di € 760,10 e l'importo di € 370,50, richiesto per il presente atto di rinnovo di concessione;

f) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

g) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

- h) di dare atto che i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- i) di notificare al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Proc. MO10T0059

Concessionario: Venturelli Simona, C.F. VNTSMN68H50G393F

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante per l'attraversamento del torrente Tiepido mediante un ponticello carrabile di collegamento con strada privata e per l'occupazione di terreno demaniale dalla superficie di mq. 20.170 ad uso agricolo.

Identificazione catastale: foglio 31 fronte mappale 96, 98 e 101 e foglio 32 fronte mappale 39, 41 e 43 del comune di Maranello (MO).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo di concessione è assentito fino al **31/12/2030**.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

3.2 L'importo del canone per l'anno 2018 è di € **244,16**, pari a otto dodicesimi che canone annuale di € 366,24.

3.3 L'importo del canone per l'anno 2019 è di € **370,50**.

3.4 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.5 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **370,50**.

Poiché per i precedenti atti concessori, rilasciati rispettivamente con determinazione regionale n. 5721 del 03/05/2012, proc. MO10T0059, e n. 10475 del 27/07/2006, proc. MOPPT1186, sono stati versati complessivamente € 760,10, non sono richiesti adeguamenti cauzionali.

3.6 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.7 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, rilasciato in data 16/11/2018 ed assunto agli atti con protocollo n. PGMO/2018/23860.

4.3 In Concessionario dovrà rispettare i confini con le aree demaniali in concessione a terzi, così come delimitati e definiti nella planimetria allegata come parte integrante del presente disciplinare, con particolare riferimento al terreno identificato catastalmente al foglio 32 fronte mappale 39.

4.4 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni.

ni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.5 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.6 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.7 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi;
- il mancato rispetto dei confini con le aree demaniali in concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

Data 20/09/2018

Venturini Simone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.